

Bernie Sanders* - Common Dreams

Abbiamo bisogno di un programma progressista che affronti le numerose crisi che le famiglie dei lavoratori devono affrontare e ci indichi il futuro verso una vita migliore per tutti.

La nostra opposizione al presidente Donald Trump si basa non solo sul nostro profondo disaccordo con lui sulla maggior parte delle questioni importanti che il nostro paese deve affrontare, ma, cosa ancora più importante, sulle bugie, la paura, il bigottismo e la xenofobia che sono alla base di quelle politiche. La democrazia prospera dove le differenze di opinione sono rispettate e dibattute. La democrazia è gravemente minata sotto il bombardamento di bigottismo, odio e disinformazione che Trump e molti dei suoi accoliti propagano.

Inoltre, mentre Trump torna alla presidenza, c'è una profonda frustrazione per l'incapacità del Partito Democratico di fornire una chiara alternativa al Trumpismo. Sembra che la maggior parte dei Democratici abbia imparato poco o nulla dalle recenti elezioni disastrose. Semplicemente non è abbastanza criticare Trump e i Repubblicani di destra. È stato fatto negli ultimi 10 anni. Devi sostenere qualcosa. Devi fornire un'alternativa a un'economia e a un sistema politico dello status quo che semplicemente non funzionano per l'americano medio.

Dobbiamo opporci a loro come se stessi lottando per i nostri figli, per le generazioni future, per la democrazia e per il benessere stesso del nostro pianeta, perché è esattamente questo che è in gioco. Questo è il paese più ricco nella storia del mondo e i grandi progressi della tecnologia possono renderci ancora più ricchi. Non c'è una ragione razionale per cui il 60% degli americani debba vivere di stipendio in stipendio o per cui abbiamo una disuguaglianza enorme e crescente di reddito e ricchezza. Non c'è una ragione razionale per cui siamo l'unico grande paese a non garantire l'assistenza sanitaria per tutti e per cui paghiamo i prezzi più alti al mondo per i farmaci da prescrizione. Non c'è una ragione razionale per cui 800.000 americani sono senza casa e milioni di altri spendono più della metà del loro reddito limitato per mettere un tetto sopra la testa. Non c'è una ragione razionale per cui il 25% degli anziani in America cerca di sopravvivere con 15.000 dollari all'anno o meno, per cui abbiamo il più alto tasso di povertà infantile di quasi tutte le nazioni ricche, per cui i giovani lasciano l'università profondamente indebitati o per cui l'assistenza all'infanzia è inaccessibile per milioni di famiglie.

Possiamo fare di meglio. Dobbiamo fare di meglio. Ma, per andare avanti in modo efficace, dobbiamo spiegare al popolo americano il ruolo che l'oligarchia e l'avidità aziendale hanno avuto nel distruggere le vite della classe operaia in questo paese. Abbiamo bisogno di un programma progressista che affronti le numerose crisi che le famiglie operaie affrontano e ci indichi una vita migliore per tutti.

A breve termine, quando Trump entrerà in carica, dovremo smascherare il suo bluff. Nella recente campagna elettorale si è presentato come un populista anti-establishment pronto ad affrontare la classe politica e ad agire per conto delle famiglie lavoratrici. Bene, facciamogli mantenere la parola data e pretendiamo che faccia proprio questo. Altrimenti, dobbiamo smascherarlo per la frode che è. Durante le sue campagne Trump ha detto che le aziende farmaceutiche "se la cavano con l'omicidio" e che voleva abbassare il costo dei farmaci da prescrizione in questo paese. Se è vero, dovremmo essere disposti a lavorare con lui per far sì che ciò accada. Abbiamo fatto dei buoni progressi sotto l'ex presidente Joe Biden in quest'area, ma c'è ancora molto da fare. Se Trump non è disposto a opporsi al potere dell'industria farmaceutica, dobbiamo chiarirlo.

In un momento in cui molti americani in difficoltà finanziarie pagano tassi di interesse del 20 o 30% sulle loro carte di credito, il presidente Trump ha dichiarato di voler limitare i tassi di interesse delle carte di credito al 10%. Sono d'accordo e presto presenterò una legge per fare proprio questo. Vediamo se appoggia quella proposta di legge.

Trump ha giustamente sottolineato che accordi commerciali disastrosi come il NAFTA e il PNTR con la Cina ci sono costati milioni di posti di lavoro americani ben pagati, poiché le aziende hanno chiuso la produzione in questo paese e si sono trasferite all'estero per trovare manodopera a basso costo. Come qualcuno che si è fortemente opposto a quegli accordi, non vedo l'ora di lavorare con lui su nuove politiche commerciali che proteggeranno i lavoratori americani e creeranno posti di lavoro ben pagati nel nostro paese. Fa sul serio con questo problema? Scopriamolo.

Anche alcuni dei candidati di Trump hanno sollevato punti importanti. Il candidato di Trump per il Segretario della Salute e dei Servizi Umani, Robert F. Kennedy, Jr., afferma che le aziende alimentari stanno "avvelenando" i nostri giovani con cibi altamente trasformati che causano obesità, malattie cardiache e altri gravi problemi di salute. Trump è disposto ad affrontare l'avidità delle grandi aziende alimentari che stanno realizzando profitti da record? Ne dubito, ma diamogli l'opportunità.

La candidata di Trump a Segretario del Lavoro, Lori Chavez-DeRemer, ha sostenuto il PRO Act, che proteggerebbe il diritto dei lavoratori a iscriversi a un sindacato e a contrattare per una retribuzione, dei benefit e delle condizioni di lavoro migliori. Ha ragione. I lavoratori devono avere il diritto di iscriversi a un sindacato senza interferenze illegali da parte dei loro superiori.

L'amministrazione Trump si opporrà agli interessi aziendali e lavorerà con noi per far passare il PRO Act in legge? Restate sintonizzati.

Nessuno nega che dobbiamo porre fine agli sprechi, alle frodi e agli abusi nel governo federale. Elon Musk, ad esempio, ha ragione quando sottolinea che il Pentagono ha fallito sette audit e non può giustificare completamente il suo bilancio di oltre 800 miliardi di dollari. Dobbiamo rendere il Dipartimento della Difesa molto più efficiente. Se lo facciamo, possiamo far risparmiare ai contribuenti centinaia di miliardi di dollari all'anno e tagliare la spesa per la difesa.

Mentre dovremmo essere pronti a collaborare con l'amministrazione Trump nei settori in cui possiamo trovare un accordo, dobbiamo anche essere pronti a opporci vigorosamente nei numerosi ambiti in cui non solo sbagliano, ma stanno portando avanti politiche estremamente pericolose.

Dobbiamo opporci con forza a Trump, al suo governo multimiliardario e ai repubblicani al Congresso quando cercano di approvare massicce agevolazioni fiscali per i ricchi, tagliando al contempo Medicaid e altri sussidi sanitari pubblici di cui le famiglie lavoratrici hanno disperatamente bisogno.

Ci opporremo a loro quando cercheranno di privatizzare o tagliare la previdenza sociale, la Veterans Administration, Medicare, l'istruzione pubblica, il servizio postale e altri importanti enti pubblici.

Ci opporremo a loro quando cercheranno di abrogare l'Affordable Care Act e di privare milioni di americani dell'assistenza sanitaria.

Ci opporremo a loro quando rappresenteranno le esigenze dell'industria dei combustibili fossili e cercheranno di revocare le protezioni climatiche che mettono a rischio l'abitabilità del nostro pianeta per le generazioni future.

Ci opporremo a loro quando cercheranno di negare ulteriormente il diritto delle donne a prendere decisioni in materia di salute e riguardo al proprio corpo.

Se mai c'è stato un momento in cui i progressisti hanno bisogno di far sentire la propria voce, è proprio questo.

Dobbiamo opporci a loro come se stessi lottando per i nostri figli, per le generazioni future, per la democrazia e per il benessere stesso del nostro pianeta, perché è esattamente questo che è in gioco. Non dimentichiamo che i margini dei repubblicani alla Camera e al Senato sono molto esigui. Se ci mobilitiamo in modo efficace, POSSIAMO fermare alcune delle loro peggiori proposte. Non è passato molto tempo, ad esempio, da quando le persone che hanno fatto sentire la propria voce in tutto il paese hanno salvato l'Affordable Care Act da Trump e da una maggioranza repubblicana.

È inoltre di fondamentale importanza non smettere mai di lottare per la nostra visione del futuro: un futuro in cui abbiamo un governo che lavora per tutti i cittadini e non solo per pochi ricchi.

Possiamo, un giorno, creare un sistema economico basato sui principi di giustizia, non di avidità? Sì, possiamo.

Possiamo trasformare un sistema politico truccato e corrotto e creare una democrazia vibrante basata su una persona, un voto? Sì, possiamo.

Possiamo rendere l'assistenza sanitaria un diritto umano mentre stabiliamo un sistema progettato per mantenerci sani e prolungare la nostra aspettativa di vita, non uno basato sulle esigenze di profitto delle compagnie assicurative e dell'industria farmaceutica? Sì, possiamo.

Possiamo, nel paese più ricco della Terra, fornire istruzione pubblica gratuita e di qualità e formazione professionale per tutti, dall'assistenza all'infanzia alla scuola di specializzazione? Sì, possiamo.

Possiamo combattere il cambiamento climatico e proteggere l'abitabilità del nostro pianeta per le generazioni future, e creare milioni di posti di lavoro nel processo? Sì, possiamo.

Possiamo essere certi che l'intelligenza artificiale e altre tecnologie esplosive siano utilizzate per migliorare la qualità della vita dei lavoratori, e non solo per rendere la classe dei miliardari ancora più ricca? Sì, possiamo.

E anche se non riusciremo a realizzare questa visione nell'immediato futuro con Trump presidente e i repubblicani al controllo del Congresso, è fondamentale che questa visione venga mantenuta e che continuiamo a lottare per essa.

Non prendiamoci in giro. Questo è uno dei momenti più cruciali e difficili nella storia del nostro Paese. Ciò che accadrà nei prossimi anni avrà un impatto su questo Paese e sul mondo per decenni. La disperazione non è un'opzione. Dobbiamo educare e organizzare in modo aggressivo e andare avanti insieme.

Grazie per avermi sostenuto in questa lotta.

Traduzione automatica

** Bernie Sanders è stato eletto al Senato degli Stati Uniti nel 2006 dopo aver prestato servizio per 16 anni alla Camera dei rappresentanti. Sanders si è candidato per diventare il candidato presidenziale del Partito Democratico sia nel 2016 che nel 2020 e rimane il membro indipendente del Congresso più longevo nella storia americana. Eletto sindaco di Burlington, Vermont nel 1981, ha ricoperto quattro mandati. Prima della sua elezione nel 1990 come membro at-large del Vermont al Congresso, Sanders ha tenuto lezioni alla John F. Kennedy School of Government di Harvard e all'Hamilton College nella parte settentrionale dello stato di New York.*